

One More Pictures e Rai Cinema
PRESENTANO



L'AMORE CHE VORREI

SCRITTO E DIRETTO DA
Gabriele Pignotta

MICHELLE HUNZIKER
MICHELA ANDREOZZI
CLAUDIA POTENZA
MIA BENEDETTA
GIULIA ELETTRA GORIETTI

CON LA PARTECIPAZIONE DI
GIULIO BERRUTI



UNA PRODUZIONE ONE MORE PICTURES CON RAI CINEMA E CON K+ FILM
PER DOPPIA DIFESA
PRODOTTO DA MANUELA CACCIAMANI



Rai Cinema

ONEMORE
PICTURES

K+
KPLUSFILM.COM

ONE MORE PICTURES e RAI CINEMA

presentano

L'AMORE CHE VORREI

cortometraggio

scritto e diretto da
GABRIELE PIGNOTTA

una produzione
ONE MORE PICTURES

con
RAI CINEMA

in collaborazione con
K+FILM

prodotto da
MANUELA CACCIAMANI

per



incontro stampa, interviste TV e RADIO
lunedì 5 settembre 2016 ore 15.00
sala TROPICANA spazio ITALIAN PAVILION
Hotel Excelsior | Venezia Lido



ufficio stampa:

VIVIANA RONZITTI ronzitti@fastwebnet.it

+39 06 4819524 | +39 333 2393414

FABRIZIO GIOMETTI redazione@kinoweb.it

materiale stampa su: www.kinoweb.it

Media Partner:

Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

interpreti

Michelle HUNZIKER

Michela ANDREOZZI

Claudia POTENZA

Mia BENEDETTA

Giulia Elettra GORIETTI

con la partecipazione di

Giulio BERRUTI

prodotto da

MANUELA CACCIAMANI

scritto e diretto da

GABRIELE PIGNOTTA

direttore della fotografia

TANI CANEVARI

montaggio

DIEGO CAPITANI

musiche originali

STEFANO SWITALA

scenografia

SARA STIRPE

costumi

SUSANNA AUSONI

suono

IACOPO PINESCHI

montaggio suono e mix

CINE AUDIO EFFECTS

VFX e grafiche

Direct2Brain

aiuto regia

GASTONE SALERNO

segretaria di edizione

ALESSIA VINCENZINI

direttore di produzione

VITTORIA BRANDI

una produzione

ONE MORE PICTURES

con

RAI CINEMA

in collaborazione con

K+FILM

anno di produzione: 2016

durata: 8'

Doppia Difesa, One More Pictures e Rai Cinema presentano una nuova innovativa campagna sociale. Dopo i cortometraggi “Un’altra storia”, progetto contro la violenza sulle donne e “Ancora un’altra storia”, sul fenomeno dell’Alienazione Parentale, questa volta la campagna affronta il tema dei maltrattamenti e della violenza psicologica subita dalle donne all’interno della coppia. Riconoscere questi comportamenti e riuscire ad avere il coraggio di bloccarli e denunciarli è il primo passo per dire no alla violenza.

Si tratta questa volta di un progetto di tipo più culturale ed educativo, finalizzato ad indirizzare le donne verso la costruzione di un rapporto di coppia sano, basato sul rispetto, sul diritto all’amore e sulla reciproca comprensione. La campagna si propone di dimostrare inoltre che, in alcuni casi, è possibile salvare il rapporto tramite l’aiuto di uno psicologo. E se questo tipo di intervento si rivelasse non risolutivo, in presenza di forme di violenza occorrerebbe comunque valutare la necessità di denunciare senza esitazioni questi comportamenti alle autorità competenti.

“L’amore che vorrei”, il cortometraggio scritto e diretto da Gabriele Pignotta realizzato per la campagna di quest’anno, racconta la storia di cinque donne vittime di violenze di varie forme. In ognuna di loro il racconto della realtà si sovrappone a quello dell’immaginazione, creando così un mondo parallelo in cui il desiderio di vivere un amore sano diventa possibile.

Il cortometraggio, prodotto dalla One More Pictures di Manuela Cacciamani e Rai Cinema in collaborazione con K+Film, andrà in onda in autunno sulle principali emittenti tv nazionali.

Fondazione Doppia Difesa Onlus nasce nel 2007 dalla volontà di **Michelle Hunziker** e di **Giulia Bongiorno** di aiutare coloro che subiscono o hanno subito discriminazioni, violenze e abusi ma non hanno il coraggio, o le capacità, di intraprendere un percorso di denuncia, perché vivono in un clima di isolamento ideologico e sociale, nel silenzio e nell'indifferenza generali: un clima che impedisce loro di prendere coscienza della loro condizione di vittime.

Doppia Difesa fornisce consulenza legale e/o psicologica - ma anche assistenza legale in giudizio - a favore di vittime di violenza sessuale, atti persecutori, maltrattamenti e violazione degli obblighi di assistenza familiare, intervenendo nella conseguente regolamentazione delle relazioni genitori/figli in contesti familiari violenti.

La fondazione svolge la sua attività su tre diversi fronti: assistenza psicologica, assistenza giuridica e comunicazione.

Giulia Bongiorno e **Michelle Hunziker** credono infatti nella necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica: la violenza contro le donne è una conseguenza delle discriminazioni di cui sono vittime, in casa e sul posto di lavoro; potrà essere sconfitta soltanto quando uomini e donne saranno realmente uguali, con i medesimi diritti, i medesimi doveri, le medesime possibilità. Dunque, in un'ottica di prevenzione, la diffusione di valori quali il rispetto e l'eguaglianza ha un ruolo decisivo.

Da nove anni Doppia Difesa porta avanti instancabilmente il suo impegno contro ogni forma di violenza: nel 2009 ha acceso i riflettori sulla necessità di una legge contro lo stalking, prima che - grazie anche al contributo di Giulia Bongiorno - venisse riconosciuto come reato; ha sollecitato modifiche normative in tema di violenza di genere; si è schierata a favore dei minori strumentalizzati nelle cause di separazione e di affido, sollecitando una legge contro la cosiddetta alienazione parentale; ha inoltre avanzato una proposta per la valorizzazione e il riconoscimento del lavoro casalingo.

Molti pensano che quella contro il femminicidio sia una battaglia persa in partenza. Doppia Difesa è convinta del contrario: servono leggi, sanzioni e cultura, ma anche le donne possono fare molto. Per esempio, cominciando a dire di no. Ecco perché quest'anno Doppia Difesa ha realizzato una campagna incentrata sul tema del divieto, che sancisce in maniera lapidaria quello che le donne non devono accettare nell'ambito dei rapporti con i loro uomini: una serie di "no" da dire con coraggio e con fermezza, una serie di "no" che possono salvare la vita.

Trattare nuovamente il tema della violenza sulle donne significa assumersi ancora una volta una grande responsabilità. In un momento in cui si assiste ad un aumento preoccupante dei casi di femminicidio, affrontare l'argomento risulta ancora più complicato. La scelta è stata quindi quella di affidarmi all'istinto creativo e al racconto cinematografico per dare vita ad una storia che sapesse sprigionare una forte suggestione emotiva capace di scuotere lo spettatore.

Al centro del racconto la donna, anzi le donne, che da oggetto del pregiudizio culturale maschilista (alla base della maggior parte degli episodi di femminicidio) diventano soggetti e quindi artefici della propria felicità.

Cinque storie di donne che subiscono violenza nelle sue varie forme, storie che si intrecciano in un racconto in cui il piano della realtà si sovrappone con quello dell'immaginazione e solo nel piano fantastico ognuna delle donne diventa destinataria di un amore sano e quindi autentico.

Ma, come diceva Picasso, *tutto quello che puoi immaginare è reale*, ecco quindi che trovare la forza di immaginare un amore "pulito" diventa il primo auspicabile passo per viverlo veramente.

Gabriele Pignotta

Dopo avere fatto la classica gavetta nelle piccole compagnie di teatro dove impara più o meno tutto quello che sa fare, ed essersi laureato in "Sociologia della Comunicazione", nel 1997 approda nel mondo della televisione vincendo dapprima al festival di Castrocaro, e poi scrivendo programmi televisivi con lo staff di Japino-Carrà:

Navigator (Rai Uno condotto da Enzo de Caro), **Segreti e Bugie** (Rai Uno condotto da Michele Cucuzza e Katia Ricciarelli), **Eurotrash** (Italia Uno).

Nel 2002 ottiene un suo spazio comico su Rai Due nel programma **Al posto tuo**, 230 puntate in cui scrive ed interpreta i suoi interventi comici.

Nel 2004 è tra gli artisti voluti da Pippo Baudo per la prima serata del sabato sera di Rai Uno con **"Sabato Italiano"**.

Nel 2005 scrive e conduce due programmi su Sky: **The Soup** e **Shake it** al fianco di Laura Barriales. Nello stesso anno scrive dirige e interpreta la sit com **I & G**, otto puntate andate in onda su Canal Jimmy piattaforma SKY.

Dal 2004 ad oggi scrive dirige e interpreta cinque commedie teatrali di grande successo e nel 2008 fonda la sua compagnia teatrale. Con le sue commedie Gabriele Pignotta ha saputo reinventare un genere, la commedia italiana, trasformandola, con un taglio decisamente cinematografico, in una proposta artistica nuova, coinvolgente, emozionante che da anni attira migliaia di spettatori nella Capitale e in molte altre città d'Italia. La moderna e innovativa compagnia di Gabriele Pignotta, rappresenta oggi, nel panorama dello spettacolo teatrale italiano, quella rara eccezione fatta di qualità, talento, originalità e cuore: una fabbrica di spettacoli che si confermano di anno in anno fra gli appuntamenti più attesi della stagione teatrale.

Dopo il primo grande successo nella capitale nel 2004 con **Una notte bianca** che vince subito il premio Gassman come 3° miglior testo italiano, successivamente Gabriele Pignotta porta in scena **Scusa sono in riunione...**, **Ti sposo ma non troppo**, **Se tutto va male divento famoso** e **Mi piaci perché sei così** al fianco di Vanessa Incontrada record d'incassi al Teatro Quirino di Roma, attualmente in tournée nazionale, riscuotendo un grande successo di pubblico e stampa. In soli due anni quella di Pignotta diventa la compagnia di giro nazionale più promettente del nuovo panorama teatrale attirando l'attenzione dei Teatri più importanti. Dopo essersi fatto notare con il cortometraggio **Il primo giorno di primavera**, il 2013 è l'anno del suo esordio cinematografico sul grande schermo: scrive il soggetto e la sceneggiatura dell'ultimo film di Carlo Verdone **Sotto una buona stella** che gli assicura il biglietto d'oro come sceneggiatore.

Lo stesso anno esordisce alla regia con il suo primo lungometraggio, la trasposizione cinematografica di **Ti sposo ma non troppo** di cui firma anche soggetto e sceneggiatura ed è anche attore protagonista con Vanessa Incontrada e Chiara Francini.

In seguito firma soggetto e sceneggiatura del film di Natale della Filmauro **Un Natale Stupefacente** con Lillo e Greg e Ambra Angiolini.

ALTRI PROGETTI: scrive e dirige il documentario per NPH Fondazione Francesca Rava sul tema dei bambini poveri dell'America Latina; la Campagna sociale nazionale **Racconta un'altra storia**, prodotta da **Rai Cinema** e One More Pictures (tre spot e un cortometraggio interpretati da Giannini, Rappoport, Gerini, Mastronardi, Trojano e Pasotti) con il quale ha vinto il nastro d'Argento.

Nel 2015 a Venezia durante la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica viene presentato **Ancora un'altra storia** un cortometraggio e tre spot sull'Alienazione Parentale.

Attualmente è impegnato nella tournée teatrale per le due sue commedie **Mi Piaci perché sei così** con Vanessa Incontrada e **Contrazioni Pericolose**.

Manuela Cacciamani, Executive Vice President di Axed Group S.p.a, Partner e Executive Producer di Onemore Pictures S.r.l, e Managing Director di Direct2Brain, sin dagli inizi della sua carriera ha sempre lavorato nel cinema. Prima di fondare ONE MORE PICTURES, Manuela ha sviluppato una ricca esperienza su set di altissimo livello, lavorando per registi del calibro di Martin Scorsese, Steven Soderbergh, Terry Gilliam, Wes Anderson e Abel Ferrara. Ha lavorato su dozzine di spot tv, video clips e cortometraggi fino a sviluppare una grande conoscenza del mondo degli effetti digitali e dell'animazione.

Nel 2011 è CEO e produttore del film **"Fairytale"** regia di Ascanio Malgarini e Christian Bisceglia, il primo supernatural thriller prodotto in Italia, proiettato al Mercato di Cannes nel maggio del 2012, coprodotto da RAI CINEMA e distribuito da RAI TRADE in moltissimi territori tra cui Usa (The Haunting of Helena), UK, Australia, Turchia (Kabus), Korea, Serbia e Colombia.

Nel 2013, con One More Pictures, Manuela ha prodotto il lungometraggio **"Neverlake"**, per la regia di Riccardo Paoletti. Il film, che ha fatto il suo debutto a ottobre 2013 all'American Film Market, è stato ad oggi venduto in 16 paesi (Argentina, Messico, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Guiana, Isole Falkland, Paraguay, Perù, Uruguay, Suriname, Venezuela oltre che USA e Germania). La premiere Italiana si è tenuta al Courmayeur Noir Film Festival. Coproduce inoltre con Redibis film il cortometraggio **"Un uccello molto serio"** di Lorenza Indovina, tratto da un racconto di Niccolò Ammaniti.

Nel luglio del 2014 è produttrice associata della cdp OH!PEN con cui produce **"La Musica Provata"**, l'intervista tra il noto scrittore, traduttore e poeta italiano, Erri De Luca e il giornalista e critico Gino Castaldo. Il documentario, per la regia di Emanuele Sana è stato pubblicato da Feltrinelli.

Nel 2015 ha prodotto per Sky Italia il film dal titolo **"In fondo al bosco"**, regia di Stefano Lodovichi, un esperimento di cinema indipendente in Italia, distribuito da Notorius nelle maggiori sale italiane.

Con One More Pictures, al momento sta seguendo, tra gli altri progetti, la fase di sviluppo e pre-produzione di **"Pip Fisher e il Segreto di Ötzi"**, un'avventura per famiglie sulla mummia del Similaun, trovata in Sud Tirolo nel 1991.

COORDINAMENTO DEL PROGETTO

a cura di

STUDIOMARVER_{srl.}

prodotto da



in collaborazione con



DOPPIA DIFESA e i PRODUTTORI
ringraziano
per il prezioso sostegno

COTRIL
AT THE HEART OF BEAUTY



MORELLATO

TANTUM
ROSA
INTIMO QUOTIDIANO

eyepetizer
EYEWEAR


ALDROVANDI
— VILLA BORGHESE —
ALBERGO IN ROMA


EST-1928
THE LEADING HOTELS
OF THE WORLD®